

Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Espropri

Determinazione numero 934 del 05/05/2025

OGGETTO: DECRETO D'OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL'ESPROPRIO EX ART. 49 DPR 327/2001 DEI BENI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA/ESECUTIVO DENOMINATO "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 28 DI PALAGANO AL KM 10+300 IN LOCALITÀ MOLINO DEL GRILLO, SULLA SP 36 DEL MALANDRONE 1+580 IN LOCALITÀ MOLINO VIVI, AL KM 4+970 E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI LAMA MOCOGNO E SERRAMAZZONI", NEL QUADRO DEROGATORIO DI CUI ALL'ORDINANZA N. 13/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE. DITTA CATASTALE: BIOLCHINI GABRIELLA - BIOLCHINI BARTOLOMEO.

Il Funzionario delegato ROSSI MATTEO

Premesso che:

In seguito agli eventi alluvionali di maggio 2023 si sono verificati numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno fortemente danneggiato la viabilità provinciale.

L'ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 13 del 31/10/2023 ha finanziato una serie di progetti di intervento di messa in sicurezza e ripristino della viabilità e, tra questi, quello di cui all'oggetto.

La citata ordinanza n. 13/2023 - nella considerazione dell'urgente necessità di procedere con la realizzazione degli interventi considerati, che afferiscono alla pubblica e privata incolumità - prevede che, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario:

- l'approvazione dei progetti costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nonché dichiarazione di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
- i soggetti attuatori possono provvedere, in deroga, tra l'altro, alle seguenti disposizioni normative: D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49; legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20;
- per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni, i soggetti attuatori possono provvedere, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di

consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli e che il verbale di immissione in possesso costituisce provvedimento di provvisoria occupazione.

Con determinazione dirigenziale n. 855 del 28/04/2025, in ragione dell'urgenza di realizzare i relativi interventi, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)/progetto esecutivo (PE) di cui all'oggetto.

Ai sensi del citato art. 3, comma 4, lettera a) dell'ordinanza 13/2023, il descritto provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica/esecutivo di cui all'oggetto ha comportato, tra l'altro, variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Pavullo nel Frignano, con apposizione, ove necessario, del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori progettati.

Le opere previste dal progetto di cui all'oggetto interessano terreni di proprietà privata, tra i quali i terreni oggetto del presente decreto.

Col citato provvedimento n. 855/2025 è stato disposto di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione dei diritti necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto.

Risulta opportuno procedere, senza indugio, sulla base della motivazione esposta - ai sensi delle previsioni di cui al DPR 327/2001 e della LR 37/2002, nel quadro derogatorio espressamente previsto nell'ordinanza n.13/2023 ed in particolare dal citato art. 3 - all'attivazione della procedura di occupazione d'urgenza non preordinata all'espropriazione delle aree interessate dai lavori.

Tutto ciò premesso,

decreta

di disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione degli immobili di seguito identificati.

INTESTATI CATASTALI:

BIOLCHINI Gabriella nata a PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) il 03/06/1966; CF: BLCGRL66H43G393P; residente in Via Lugo 10 int 1 San Cassiano 42031 Baiso (RE) (Nuda proprietà 1/1);

BIOLCHINI Bartolomeo nato a PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) il 18/12/1939; CF: BLCBTL39T18G393R; residente in Via Pasubio 6 int 4, 41026 Pavullo Nel Frignano (MO); (Usufrutto 1/1).

NCT	area soggetta ad occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in Comune di Pavullo nel Frignano (MO), Fg. 6, Mapp. 54; mq complessivi 7.840; mq. oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio 170 (area individuata, con rigato nero bordato in rosso, nella planimetria a base catastale allegata al presente provvedimento); qualità seminativo
NCT	area soggetta ad occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in Comune di Pavullo nel Frignano (MO), Fg. 6, Mapp. 79; mq complessivi 11.890; mq. oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio 120 (area individuata, con rigato nero bordato in rosso, nella planimetria a base catastale allegata al presente provvedimento); qualità seminativo/prato
NCT	area soggetta ad occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in Comune di Pavullo nel Frignano (MO), Fg. 6, Mapp. 164; mq complessivi

	4.910; mq. oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio 325 (area individuata, con rigato nero bordato in rosso, nella planimetria a base catastale allegata al presente provvedimento); qualità seminativo/prato
--	--

Il presente provvedimento sarà eseguito mediante l'immissione della Provincia di Modena nel materiale possesso dei terreni oggetto di occupazione d'urgenza non preordinata all'asservimento - con redazione del relativo verbale e del verbale di stato di consistenza - che avverrà in data 21/05/2025 alle ore 11.30, con ritrovo in prossimità delle aree in precedenza descritte, salvo impedimento di forza maggiore, nel qual caso si provvederà nella prima data utile.

L'immissione in possesso dovrà comunque avvenire entro tre mesi dall'adozione del presente provvedimento.

I tecnici incaricati di eseguire le operazioni di immissione in possesso sono nominati nelle persone dei Sigg.:

- dott. Matteo Rossi,
- dott. Antonio Gatti,
- geom. Lorenzo Lorenzi,
- geom. Alessandro Magagnoli,
- geom. Marco Garuti,
- geom. Marco Asciano,

dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, con recapito presso la Provincia di Modena, Area Lavori Pubblici, viale Jacopo Barozzi n. 340,

Il verbale di stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso potranno essere redatti anche in unico atto. Per particolari necessità, lo stato di consistenza potrà essere redatto anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Avvalendosi delle deroghe previste dall'ordinanza 13/2023, il presente provvedimento di occupazione d'urgenza dei terreni interessati dai lavori verrà notificato alla proprietà nei tempi e con i mezzi ritenuti più idonei ai fini di rispettare le esigenze di celerità nel garantire l'inizio dei lavori, ovvero, in alternativa, verrà informalmente comunicato alla medesima.

I proprietari potranno presenziare al sopralluogo agli immobili oggetto del presente provvedimento ed alle operazioni di compilazione del verbale di immissione in possesso e del verbale di stato di consistenza, che potranno essere redatti in contraddittorio con essi, con l'avvertenza che si procederà ugualmente anche in caso di loro assenza o rifiuto.

Responsabile del procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere di cui all'oggetto è il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

Responsabile del procedimento espropriativo necessario alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il presente provvedimento è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella Allegato B al D.P.R. n. 642/1972.

Il Funzionario delegato

ROSSI MATTEO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)